

Millet Tour du Rutor De Silvestro e Murada aggrappate al podio

Sci alpinismo. Mondiale lunga distanza a La Thuile
Alba e Giulia alle spalle delle francesi Mollaret-Harrop
Robert Antonioli è quarto al fianco di Nadir Maguet

MAURIZIO TORRI

LA THUILE (VALLE D'AOSTA)

Millet Tour du Rutor
Extrême day one: Alba De Silvestro e Giulia Murada fanno fatica, ma sono d'argento. Robert Antonioli riesce a staccare una quarta piazza di giornata al fianco di Nadir Maguet.

Il Mondiale long distance Ismf parte nel segno degli azzurri Matteo Eydallin e Davide Magnini, ma la gara è tutt'altro che decisa.

Le prime tre squadre hanno tagliato il traguardo con un distacco inferiore ai 30".

In rosa

Più delinea la classifica femminile con le transalpine Axelle Mollaret - Emily Harrop all'attacco dal primo all'ultimo metro.

Per l'occasione, viste le incerte previsioni meteo, i tracciatori coordinati dal direttore gara Marco Camandona e quello di percorso Roger Bovard, hanno disegnato la prima delle tre tappe previste nel comprensorio di La Thuile.

Da oggi tutta la macchina organizzativa tornerà invece nel-

la usuale location di Valgrisenche. La terza e ultima tappa avrà come sede di partenza e arrivo il suggestivo borgo di Planaval.

La Grande Course

Ai nastri di partenza, per quella che di fatto sarà l'unica tappa italiana 2022 di La Grande Course, vieranno i campioni delle varie selezioni nazionali e il popolo dello skialp: 159 équipe maschili e 15 femminili per un totale di 348 atleti a rappresentanza di 15 differenti nazioni.

La gara, alpinistica in vero TDRStyle, li ha portati sulle cime di "la Bella Valletta" e "Bel-lecombe" con un anello che prevedeva 2400 di dislivello positivo, tre salite, altrettante discese e due tratti a piedi.

Classifica alla mano, al termine di una gara vissuta a suon di sorpassi, hanno tagliato per primi il traguardo di La Thuile gli azzurri Matteo Eydallin - Davide Magnini in 2h27'49". Per loro vero e proprio successo al fotofinish sui transalpini William Bon Mardion - Xavier Gachet (2h27'52"). Sul terzo gradino del podio di giornata

sono saliti Matheo Jacquemoud - Samuel Equy in 2h27'56". Top five di giornata anche per le coppie Robert Antonioli - Nadir Maguet (ita) e Jakob Hermann - Paul Verbnjak (Aut).

Nella sfida in rosa, come da pronostico, le francesi Axelle Mollaret - Emily Harrop hanno subito provato a fare il vuoto tagliando il traguardo con il crono di 2h54'51" mettendo dietro le azzurre Alba De Silvestro - Giulia Murada (3h03'45"). Terze di giornata in classifica, ma non nel ranking iridato perché appartenenti a nazioni diverse, la ceca Marianna Jagercikova e la polacca Iwona Januszyk (3h09'08").

Quarte assolute e terze nella classifica mondiale le azzurre Mara Martini - Ilaria Veronese. Archiviata la prima tosta giornata di gara, oggi tutti in "Valgrisa" (come la chiamano i locali) per la seconda tappa all'Alpe Vieille. Per l'occasione, su un tracciato loro dedicato, saranno al via anche 67 giovani delle categorie under 20 e under 18.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alba De Silvestro e Giulia Murada in azione nella prima giornata di gara in Valle d'Aosta



Il podio con - da sinistra - Alba De Silvestro e Giulia Murada



Robert Antonioli

L'Albosaggia vince a Chiavenna Il Colico Iron rinsalda la vetta

Volley serie D

Finisce 1-3 il derby della provincia di Sondrio mentre le leccesi vincono al tie-break

Vittoria sofferta, ma altrettanto importante per il Volley Colico Iron Fit 2 nella ventiduesima giornata del girone B del campionato regionale di serie D femminile.

Le leccesi, il cui team fa parte del comitato territoriale Fipav di Sondrio, hanno infatti espugnato al tie-break il parquet dell'ostica Polisportiva Besanese, mantenendosi così ancora una volta in vetta alla graduatoria.

Il Volley Colico Iron Fit 2 si è trovato per due volte in svantaggio, visto che le padrone di casa sono state capaci di aggiudicarsi il primo e il terzo set con i punteggi di 25-17 e 25-14; le leccesi, però, sono riuscite in entrambi i casi a riportare la situazione in parità vincendo il secondo parziale in volata (26-24) e il quarto in maniera più netta (25-18).

L'esito della contesa si è così deciso al tie-break che è stato molto combattuto, ma nel quale il Volley Colico Iron Fit 2 è riuscito ad avere la meglio con



L'Autovittani Albosaggia ha vinto il derby col Progetto Giovani

il punteggio di 15-12. Il Colico rimane così, come detto, in vetta alla graduatoria del girone B del campionato di serie D femminile con 45 punti e tre lunghezze di vantaggio sul Volley Seveso che, a sua volta, sabato si è imposto al tie-break sul parquet del Co-Car Missaglia, terzo a quota 36 insieme proprio alla Polisportiva Besanese.

Sempre sabato è tornata alla vittoria l'Autovittani Polisportiva Albosaggia che si è imposta in trasferta, al Palamaloggia di Chiavenna, nel derby contro il V36 Plus Progetto Giovani: sono state però le padrone di casa

ad aggiudicarsi il primo parziale con il punteggio di 26-24; le orobiche, si sono subito rimesse in carreggiata, hanno pareggiato i conti vincendo il secondo set per 25-19 e hanno poi chiuso definitivamente la contesa in loro favore con il 25-18 e il 25-10 del terzo e quarto parziale.

Con questo successo l'Autovittani Polisportiva Albosaggia è salita a 20 punti, superando al nono posto della classifica l'Olimpia Volley; il V36 Plus Progetto Giovani rimane, invece, sempre fermo a quota zero sul fondo della graduatoria.

G. Mal.

Bull's Brothers, da Morbegno al titolo tricolore di serie C

Freccette

Successo di squadra e nel singolo primo posto di Samuele Bianchini

La Valtellina fa la voce grossa alle finali tricolori di freccette svoltesi a Salsomaggiore Terme, organizzate dalla Fedi.

I Bull's Brothers, con sede al bar Baricentro di Morbegno, si sono laureati campioni d'Italia in serie C. Un trionfo tanto sofferto quanto bello per i giovani componenti del team, che proseguono nella loro crescita che li porterà presto a cimentarsi nelle categorie superiori. Una finale al cardiopalma ha regalato il titolo alla compagine morbegnese, che ha avuto la meglio per 10-9 sullo Squirteam di Venezia.

I protagonisti

Gioia incontestabile per i protagonisti di questo titolo: Cristian Giu-melli, Luca Giu-melli, Samuele Bianchini, Sebastiano Bianchini, Giovanni Colli, Christian Martorana, Paolo Facchinetti e Aurora Carganico.

Dopo un cammino senza troppi patemi, il team morbegnese è giunto fino all'atto finale, dove è venuto a capo di una vera e propria battaglia. Il capitano Cristian Giu-



The Bull's Brothers di Morbegno

melli racconta il percorso e i segreti di questo successo: «Nel girone iniziale abbiamo vinto tutte e tre le partite, siamo arrivati in semifinale senza troppa difficoltà, poi siamo riusciti a superare il Clubbino Darts Team Larino di Campobasso. Abbiamo pagato un pò lo scotto della nostra prima finale, grazie alla coesione del gruppo siamo rimasti focalizzati sull'obiettivo e alla fine l'abbiamo spuntata. Questo risultato è frutto di molto allenamento e sacrificio. Siamo un gruppo di ragazzi molto affiatati e in pochi mesi siamo diventati una squadra unita, con una grande voglia di vincere».

Nella massima serie due le

squadre che hanno preso parte alle finali, La Bussola di Fusine e gli FBF IV di Rogolo. La Bussola, compagne da anni ai massimi vertici nazionali, si è fermata ai quarti di finale, mentre il team di Rogolo non è riuscito a superare il girone.

Singoli

Nella competizione d'apertura dei singoli Bull's Brothers ancora protagonisti con l'eccellente primo posto in serie C di Samuele Bianchini, che già qualche mese fa aveva conquistato il successo nei singoli di Coppa Italia. In A il miglior sondriese è Marco Pedrana dei FBF IV, settimo. Bene anche Andrea Cozzolino, sempre dei FBF IV, nono. Paolo Truttili ha concluso tredicesimo. In Bottina quinta posizione di Giovanni Colli.

Bianchini ha così commentato la sua vittoria: «Sono contento di essere riuscito a ripetermi dopo il successo nel singolo di Coppa Italia, è stata una forte emozione alzare il trofeo. Ora preparerò insieme alla squadra i prossimi impegni, e ad agosto dovrai partecipare all'Europeo in Slovenia, spero insieme ai miei compagni di squadra, Cristian, Luca e Sebastiano, che al momento sarebbero anche loro qualificati per questo importante evento».

Simone Belletti